

Il Grand tour degli assassini

Città d'arte, metropoli, periferie, ma anche borghi mediocri dagli stretti vicoli e piccole evocative cittadine sul mare: sono molti i giallisti stranieri che hanno eletto la nostra penisola a scenario ideale per i propri noir. Come sceno-

grafia, Roma rimane tra le più suggestive: David Hewson, per esempio, ambienta *Il sangue dei martiri* e *La villa dei misteri* (entrambi per Fanucci) in un'Urbe misteriosa e carnale, tra la Biblioteca Vaticana e Campo de' Fiori. Si sposta

indietro di due millenni Steven Saylor, ma nei suoi thriller storici *Sangue su Roma* (Tea) e *Lo schiavo di Roma* (Nord) ambientati nell'80 a.C. non manca certo la suspense.

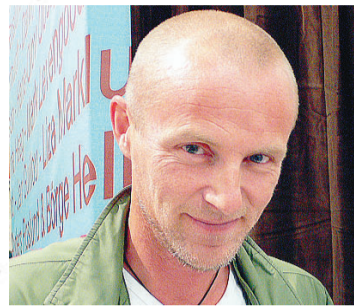
in 80 gialli

SPAGNA



Alicia Giménez-Bartlett è nata nel 1951. La sua eroina si chiama Pedra Delicado

NORVEGIA



Jo Nesbø è nato a Oslo nel 1960. Musicista rock e giornalista, ha creato il detective Harry Mole, e lo ha messo al lavoro nella sua città natale

CANADA



Kathy Reichs è nata nel 1950. La sua Temperance Brennan indaga anche a Montréal

BOTSWANA



Alexander McCall Smith è nato nello Zimbabwe e la sua eroina agisce in Botswana

REPUBBLICA CECA



Ben Pastor (all'anagrafe italiana Maria Verbena Volpi e a quella statunitense Verbena Volpi Pastor) è nata a Roma nel 1950. Ha scritto «I misteri di Praga»

ITALIA



Patricia Highsmith (1921-95). «Il talento di Mr Ripley» è ambientato a Napoli

RUSSIA

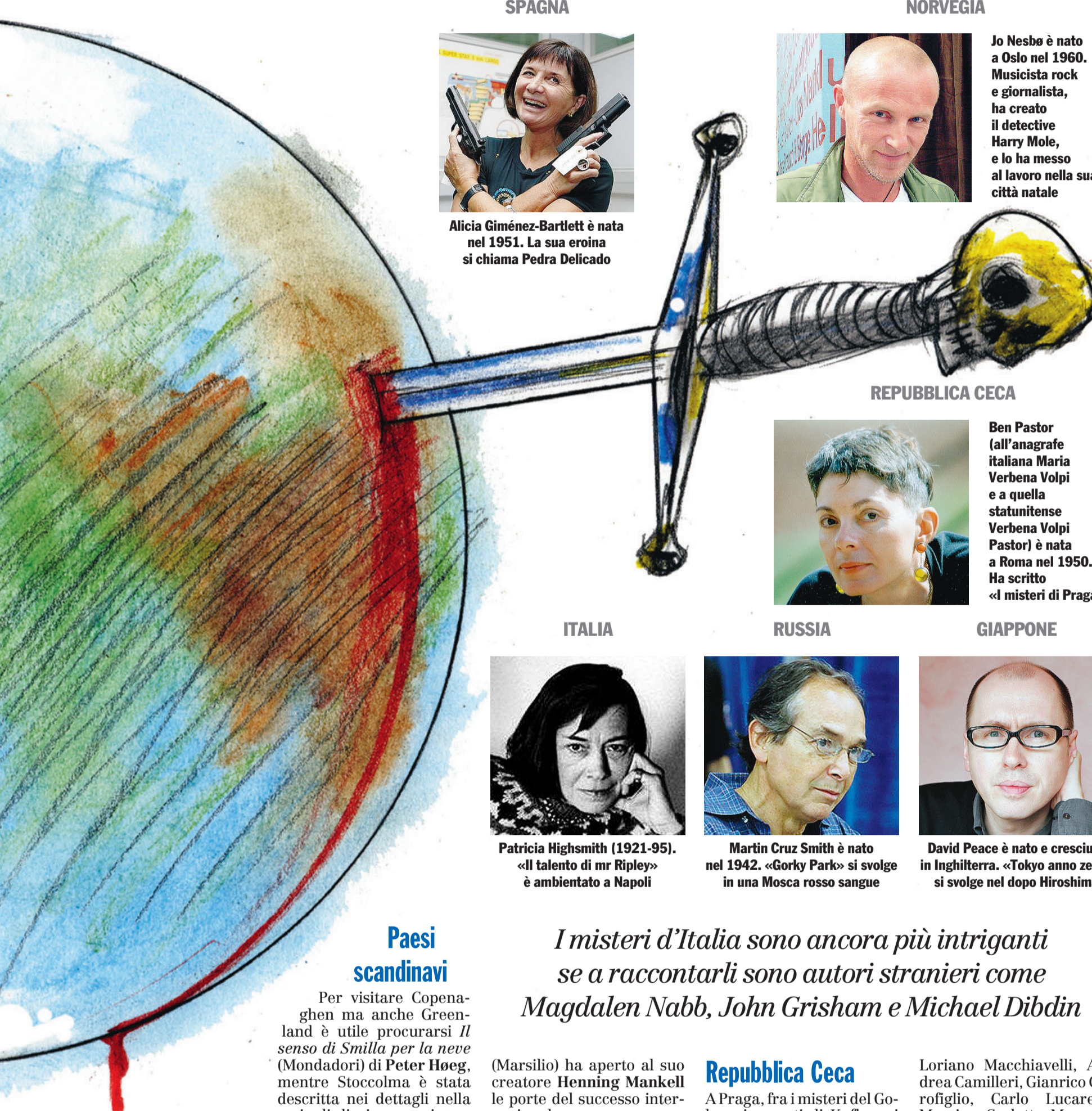


Martin Cruz Smith è nato nel 1942. «Gorky Park» si svolge in una Mosca rosso sangue

GIAPPONE



David Peace è nato e cresciuto in Inghilterra. «Tokyo anno zero» si svolge nel dopo Hiroshima



Paesi scandinavi

Per visitare Copenaghen ma anche Greenland è utile procurarsi *Il senso di Smilla per la neve* (Mondadori) di Peter Høeg, mentre Stoccolma è stata descritta nei dettagli nella serie di dieci romanzi prodotti dal 1965 al '75 da Maj Sjöwall e Per Wahlöö interamente dedicati all'ispettore Martin Beck e inaugurati con il fenomenale *Roseanna* (Sellerio).

Più duro di Beck e per certi versi molto più disincantato è il commissario Kurt Wallander della polizia di Ystad, centro portuale della Svezia meridionale che fin da *Assassino senza volto*

(Marsilio) ha aperto al suo creatore Henning Mankell le porte del successo internazionale.

Restando sempre nei Paesi nordici, Oslo è il territorio di caccia nel quale si muove il detective Harry Mole in romanzi come *La stella del diavolo* (Piemme) siglati dalla rockstar norvegese Jo Nesbø e nelle altrettanto appassionanti inchieste dell'ispettore capo Gunnarstranda e del suo collega Frølich costruite dallo psicologo Kjell Ola Dahl.

I misteri d'Italia sono ancora più intriganti se a raccontarli sono autori stranieri come Magdalen Nabb, John Grisham e Michael Dibdin

Repubblica Ceca

A Praga, fra i misteri del Golem, i segreti di Kafka e i ricordi di Freud, può essere utile aggirarsi dopo aver letto *I misteri di Praga* di Ben Pastor (Hobby and Work).

Italia

Quanto all'Italia, sarebbe stato troppo facile seguire le suggestioni dei romanzi di Giorgio Scerbanenco, Attilio Veraldi, Carlo Fruttero,

Loriano Macchiavelli, Andrea Camilleri, Gianrico Carofiglio, Carlo Lucarelli, Massimo Carlotto, Marcello Fois, Giancarlo De Cataldo. Ma abbiamo preferito visitare la penisola seguendo le ispirazioni di alcuni scrittori internazionali che hanno fatto tesoro della conoscenza del nostro Paese per costruirvi le loro avvincenti storie.

Firenze emerge a tinte fosche nelle indagini del maresciallo Guarnaccia ideato dall'inglese Magdalen

Nabb (Passigli) e assume sfumature cupe e gotiche fra le pagine di *Hannibal* (Mondadori) di Thomas Harris, dove a raccontarcelo nei dettagli passato e presente sono due personaggi carismatici come lo psichiatra serial killer Hannibal Lecter e il commissario Rinaldo Pazzi che per anni si è dannato l'anima cercando di dare un volto al «mostro di Firenze».

Per le calli di Venezia potreste girare in compagnia del commissario Guido Brunetti ideato da Donna Leon (i cui titoli però, per volontà dell'autrice non sono disponibili in lingua italiana). E se Trieste da tempo ospita le indagini del commissario Proteo Laurenti ideato dal tedesco Veit Heinichen (l'ultima in ordine di apparizione nel catalogo delle edizioni E/O è intitolata *Danza macabra*), l'Emilia è stata posta dal maestro del legal thriller John Grisham al centro degli intrighi finanziari del suo *Il broker* (Mondadori).

A Napoli la statunitense Patricia Highsmith ha ambientato *Il talento di Mr. Ripley*, mentre a spasso per Roma molti stranieri sono stati guidati da *Angeli e demoni* di Dan Brown o da *Cabala* di Michael Dibdin (che ha per protagonista il commissario Aurelio Zen, ormai italiano d'adozione). E persino un autore come Elmore Leonard si è avvicinato alle coste liguri ambientando a Rapallo buona parte del suo *Pronto*.

Per approfondire ulterior-

mente la passione dei giallisti internazionali per le ambientazioni italiane, consigliamo il sito *italian-mysteries.com*.

Africa

Nel Continente nero, per la precisione in Botswana, possiamo seguire le indagini dell'investigatrice Precious Ramotswa creata da Alexander McCall Smith, oppure andare in crociera sul Nilo o alla scoperta del mondo dei faraoni con due classici di Agatha Christie come *Assassino sul Nilo* e *C'era una volta* (Mondadori). Con il commissario Llob l'ex militare algerino Yasmina Khadra ha mostrato in romanzi come *Morituri* (edizioni E/O) le forti contraddizioni sociali presenti nel suo Paese, aprendo la strada a una vera e propria nuova linea del noir mediterraneo.

Russia

Mosca e la Russia intera sono rosse come il sangue nei crimini indagati dall'Arkady Renko ideato da Martin Cruz Smith (*Gorky Park*) o dal Porfirij Rostnikov raccontato da Stuart Kaminsky (*Morte di un dissidente, Pioggia rossa, Sangue e rubli*).

Asia

Il lato nero dell'India viene

La Miss Marple africana si trova in Botswana. E nel Giappone del dopo Hiroshima c'è il detective Minami

evidenziato nel biografico *Shantaram* (Neri Pozza) di Gregory D. Roberts. E quello magico del Laos viene raccontato nella serie che ha per protagonista l'anatomopatologo Siri Paiboun ideato da Colin Cotterill (*Intrigo a Oriente*, Fanucci). Mentre il detective Minami opera nel Giappone del dopo Hiroshima descritto da David Peace in *Tokyo anno zero* (Marco Tropea Edizioni).

Canada

Trasferendoci nelle innevate foreste intorno a Montréal possiamo vedere in azione la Temperance Brennan ideata da Kathy Reichs.

Stati Uniti

Quanto agli sconfinati itinerari americani, c'è soltanto l'imbarazzo della scelta, dalla Los Angeles di Raymond Chandler, James Ellroy e Michael Connelly al Texas di Joe R. Lansdale e Cormac McCarthy, dalla Baltimora di Laura Lipmann e Dennis Lehane alla New Orleans di James Sallis e di James Lee Burke. Ma, dobbiamo ammetterlo, neppure seguendo le infinite rotte del volo passeggeri della serie *Lost* riusciremmo in un colpo solo a coprire tutta la tratta... In teoria il viaggio finisce qui. Ma da qui potrebbe ricominciare.

PAESE NOIR

Undici casi italiani tra epica e humour

«L'Italia è un "paese noir": così ammette Giancarlo De Cataldo presentando l'antologia *Crimini italiani* (Einaudi), che prosegue il successo della precedente *Crimini*. A mettere a nudo la nostra nazione e a mostrarne il cuore nero che spesso viene nascosto dalla «maschera seducente del paese delle bellezze artistiche, delle geniali firme, dei geniali improvvisatori» sono undici autori *doc* come Massimo Carlotto, Gianrico Carofiglio, Sandrone Dazieri, Diego De Silva, Loriano Macchiavelli, Giampaolo Simi, Giorgio Faletti, Marcello Fois, Carlo Lucarelli, i Wu Ming e lo stesso De Cataldo. Simi catapultò il suo viceispettore Fabrizio all'interno del carcere di Marassi a Genova per seguire la pista di un contrabbando di diamanti grezzi; Carofiglio racconta i retro-

scena della vita di un esperto *editor* che alla periferia di Bari scoprirà i segreti della «doppia vita di Natalia Blum»; Carlotto rimette in pista il suo ispettore Campagna seguendo da Milano a Trieste alla scoperta di un mistero celato fra le pareti di un ristorante cingalese; e l'industria del porno è nel centro del mirino del racconto di Dazieri ambientato in una Matera dalle tinte fosche. E se De Cataldo si spinge fra le nevi di Courmayeur per la sua indagine, Macchiavelli, dal canto suo, mostra il confine del crimine in quella Bologna dove il suo «Sarti Antonio sergente» è costretto a occuparsi di strani furti di Suv. Il risultato, sottolinea De Cataldo, è una «scrittura che non disdegna gli scenari epici, il dramma, l'umorismo, la brutalità della violenza e la leggerezza della fuga».

VARIE CRUDELTÀ

«Anime nere» ballano danze macabre

Il tema della crudeltà è al centro dei ventidue racconti contenuti in *Anime nere - Reloaded* (Mondadori). Ventidue colpi bassi «determinati a colpire sotto la cintura con un pugno di ferro munito di rostri» i lettori: così annuncia con voce tonante il curatore dell'antologia Alan D. Altieri, che da qualche tempo sta rivoluzionando nel ruolo di editor collane come «Il Giallo Mondadori» e «Urania», dando ampio spazio alla letteratura pulp nostrana. E così, nelle sue intenzioni, *Anime nere - Reloaded* è «una temeraria esplorazione della tenebra umana e culturale, sociale e politica del nostro tempo», dove si parla di scuole infernali, di viabilità da incubo, di famiglie che impazziscono, di terrorismo come norma e di sadismo come commercio quoti-

diano. Ad officiare le danze macabre contenute in questo volume sono autori già navigati come Alfredo Colitto, Alda Teodorani, Giuseppe Genna, Diana Lama, Matteo Bortolotti, Giuseppe Lippi, Paolo Grugni, Andrea Carlo Cappelletti, Mauro Marcialis, ai quali si affiancano gli incubi non meno inquietanti di un nuovo gruppo di adepti: Giampaolo Zorini e Andrea Novelli, capaci di far muovere il loro ispettore Izer Kemal fra le strade insanguinate di Istanbul; Marco Vallarino che sottolinea come Imperia sia davvero «il grande buio» per le giovani che bazzicano locali notturni e balordi albanesi; Giancarlo Narciso che racconta la tragedia milanese di un padre alle «prese con una burocrazia inevitabilmente kafkiana».